



COMITATI AZIENDALI DI COORDINAMENTO BANCO DI NAPOLI

In data 29 maggio si è tenuto a Napoli l'incontro tra l'Azienda e le Segreterie di Coordinamento del Banco di Napoli. La Capogruppo era rappresentata dalla dott.ssa Patrizia Ordasso e dal dott. Giuseppe Moretti dell'Ufficio Relazioni Sindacali, il Banco di Napoli dal Responsabile del Personale dott. Mucci. Hanno partecipato all'incontro il dott. Bottero (formazione), il dott. Sacco (sicurezza fisica) ed il dott. Melotti (sperimentazione Centro Domus).

L'incontro ha avuto all'ordine del giorno i temi relativi alla formazione, alla sicurezza fisica ed alla fase di sperimentazione avviata su Napoli relativa al nuovo modello organizzativo che prevede la scomparsa dei Centri Domus. In merito a quest'ultimo argomento forniremo dettagliata informativa con documento a parte.

FORMAZIONE

DATI ANNO 2008: l'Azienda ha illustrato i dati quantitativi e qualitativi della formazione erogata nel Gruppo nel corso del 2008. Ha dichiarato un netto superamento delle previsioni del piano d'Impresa con l'erogazione di 953.641 giornate/uomo contro una previsione di 500.000. Sempre a detta dell'Azienda, il gradimento della formazione erogata da parte del personale si è mantenuto su valori positivi (valutazione media 4 su una scala che va da 1= molto scarso a 5= ottimo). Le principali iniziative formative hanno riguardato i corsi ISVAP (oltre 25.000 persone coinvolte), i Processi Creditizi (Basilea 2, Credito Problematico,, Processo del credito Mutui a Privati) corsi MIFID (per i promotori finanziari iscritti all'albo), Master Agricoltura (per gli specialisti di credito agrario), Saliamo a bordo (destinato a risorse con massimo 4 anni di anzianità ed età inferiore a 33 anni), Accademia Formatori (progetto formativo permanente di 3 step più modulo master riservato ai formatori interni che attualmente sono circa 1.500), Piano formativo per l'Apprendistato (neoassunti), Free 18 - formazione fuori orario prevista all'art. 66 del CCNL "pacchetto di 26 ore" (richiesti dai colleghi 39.000 libri - 45.000 cd e 7.000 audiolibri in lingua inglese, attualmente in spedizione nei vari punti operativi. Per dare la possibilità di accedere a chi non ha potuto farlo nella prima edizione o non ha ancora raggiunto il massimo di ore consentito pari a 36 nel biennio 2008/2009, e prevista una nuova apertura a giugno/settembre 2009).

PRINCIPALI INIZIATIVE 2009: Al 31 marzo sono state erogate 270.000 giornate/uomo, è prevista per il Gruppo l'erogazione entro dicembre di 1.050.000 giornate/uomo. Le principali iniziative formative riguarderanno i Processi creditizi (più moduli con fasi di sperimentazione destinati ai Direttori di Filiale), Programmi formativi per Filiali Retail e per Filiali Imprese (funzionali agli avanzamenti nei percorsi professionali), Programmi formativi per direttori di nuova nomina (8 giornate precedenti all'incarico e 5 giornate dopo due mesi dalla nomina), La responsabilità sociale e ambientale in Intesa Sanpaolo (formazione a distanza destinata a tutto il personale). L'offerta formativa sarà ampliata anche con la possibilità di fruizione in modalità part/time, mentre per agevolare l'accesso ai corsi al personale diversamente abile sono allo studio le opportune variazioni (utilizzo di audiolibri - call conference per ipo e non vedenti - Web tv con "traduttore" per audiolesi).

E' ovviamente confermata tutta la formazione obbligatoria a seconda del ruolo ricoperto in azienda (sicurezza e salute - privacy .- antiriciclaggio - D.Lgs. 231/01).

Abbiamo preso atto con soddisfazione dell'attenzione finalmente riservata al personale a part/time, ed a quello diversamente abile. Accolto favorevolmente anche l'inserimento del corso relativo alla Responsabilità sociale d'Impresa. Purtroppo abbiamo ancora dovuto stigmatizzare come rimangono serie difficoltà nella corretta fruizione della formazione a distanza.

Sempre in tema di formazione, nell'occasione, abbiamo sottoscritto l'accordo che prevede per il Banco di Napoli l'accesso alle prestazioni ordinarie del Fondo di Solidarietà per il Sostegno al Reddito in relazione ai fondi destinati alla formazione professionale per garantire il mantenimento ed il rinnovamento della professionalità in caso di ristrutturazione/riorganizzazione aziendale.

SICUREZZA

L'azienda ha riconosciuto l'efficacia della formazione in tema di sicurezza antirapina (ricordiamo fortemente voluta dal Sindacato) in quanto, successivamente alle attività formative sul tema, si è riscontrato un notevole incremento delle rapine sventate (18% rispetto a quelle consumate) e delle segnalazioni pervenute dai colleghi delle filiali. Nel 2008 sono stati coinvolti nel Gruppo in formazione d'aula 1.400 colleghi (principalmente direttori), mentre per il 2009 è programmata formazione per circa 700 colleghi. Visitate dall'ufficio sicurezza 2.900 filiali (500 in Banco di Napoli), realizzati 1.500 interventi di incremento delle misure di sicurezza (114 in Banco di Napoli). Nel Gruppo sono attualmente presidiate 850 filiali con servizio di guardiania fissa (pari al 18% del totale - Nel Banco le filiali presidiate sono 350). Molto positivo è stato valutato dall'azienda anche l'intensificarsi dei rapporti di collaborazione con le Forze dell'Ordine e le Prefetture concretizzatosi talvolta anche attraverso la sottoscrizione di protocolli d'intesa. Particolarmente interessante il dato sulla città di Napoli ove le rapine "col buco", di norma molto frequenti, non si verificano da alcuni mesi successivamente alla sottoscrizione del protocollo. Al contrario, questo tipo di rapina vede invece una recrudescenza nei punti operativi della provincia.

L'Azienda ha poi presentato due progetti da introdurre in via sperimentale che, a suo dire, dovrebbero migliorare il livello di protezione delle filiali:

GSS (GLOBAL SECURITY SYSTEM). Trattasi di un collegamento di tutti gli apparati di sicurezza normalmente presenti in filiale ad un'intelligenza logica superiore in grado di verificarne costantemente il corretto funzionamento attraverso una comparazione dei dati ricevuti. I dati di tutte le filiali collegate confluiranno in una sala operativa, compresi quelli delle telecamere che inquadreranno solo le aree destinate alla clientela. In sostanza si tratta di un vero e proprio servizio di vigilanza a distanza ove i vari addetti - resi visibili in filiale a colleghi ed utenti attraverso apposito schermo - si alterneranno nel corso della giornata. Il direttore della filiale avrà accesso a tutte le informazioni inerenti la sicurezza attraverso apposita consolle.

SCIF (Stewart Controllo Ingressi Filiale). Trattasi di un servizio di vigilanza "priva di armi" all'interno della filiale. Allo Stewart (dipendente della stessa società esterna che fornisce le vigilanze armate) sono demandati tutti i compiti connessi alla sicurezza: ispezione locali, apertura/chiusura/blocco bussola, monitoraggio utenti che accedono in banca segnalando le situazioni di pericolo o quelle sospette.

Lo Stewart avrà una propria postazione visibile anche dall'esterno e sarà chiaramente riconoscibile dalla divisa come operatore di sicurezza. Avrà precise istruzioni di evitare qualsiasi tipo d'intervento in caso di rapina in modo che tutto si svolga nel modo più rapido ed indolore possibile. L'azienda ritiene che tale strumento riduca considerevolmente la "magnitudo" dell'evento criminale nell'eventualità che lo stesso si verifichi, venendo meno la presenza dell'arma della guardia giurata in prossimità della filiale.

Per il Banco di Napoli la sperimentazione con lo SCIF partirà nel mese di giugno e coinvolgerà 11 filiali con la contemporanea sospensione della vigilanza armata: Sorrento, Sorrento 1, Sorrento 2, Sant'Agnello, Molfetta, Catanzaro, Crotona, Benevento C.so Garibaldi, Sala Consilina via Roma, Agropoli, Salerno 1. Le filiali sperimentali con il GSS saranno 2: le agenzie 8 e 28 di Napoli, ove però permarrà la vigilanza armata. Nei giorni di avvio delle sperimentazioni sarà presente in filiale anche un componente dell'ufficio sicurezza.

Crediamo che in tema di sicurezza nulla debba essere lasciato al caso, in particolare in un territorio ad alto rischio come quello in cui è presente il Banco di Napoli. Solo la convergenza ed il contributo di tutte le parti in causa può portare al raggiungimento del miglior risultato possibile. Insistiamo, per questo, nel ritenere intollerabile l'esclusione delle Organizzazioni Sindacali in occasione della sottoscrizione dei protocolli con le Prefetture e le Forze dell'Ordine in quanto in tal modo si esclude la rappresentanza del soggetto (il lavoratore) che ogni giorno è più di chiunque altro continuamente esposto al rischio di evento criminoso.

In merito alle sperimentazioni, pur non essendo pregiudizialmente contrari alla ricerca di forme di protezione alternative o aggiuntive rispetto a quelle tradizionali, abbiamo manifestato fortissime perplessità e grande preoccupazione in merito alla sperimentazione con lo SCIF. Non è assolutamente chiara la funzione dello Stewart: quale reale deterrenza potrà avere nei confronti di una criminalità particolarmente attrezzata o quale impatto potrà avere sulla privacy della clientela o sul livello di protezione percepito da parte dei lavoratori. Inoltre tale sperimentazione viene effettuata esclusivamente su filiali ove, sino a ieri, era ritenuta necessaria la protezione con guardia armata. Tale intervento a nostro avviso abbassa il livello di protezione e avrebbe dovuto essere più cauto. Sarebbe stato più opportuno incominciare la sperimentazione da filiali con livelli di rischiosità più bassi (senza vigilanza armata) per poi eventualmente procedere in modo graduale.

Relativamente al GSS, tale apparato pone significativi problemi di privacy, sia nei riguardi dei clienti che dei colleghi, ragion per cui andrà verificato sul campo sia l'efficacia in termini di dissuasione che in termini di rispetto delle legislazioni esistenti.

In sostanza, i progetti appaiono poco chiari, pieni di incognite e non se ne comprendono appieno le finalità. Sarebbe oltremodo inaccettabile che tutto ciò miri esclusivamente ad una riduzione dei costi. Abbiamo pertanto richiesto all'azienda un incontro di verifica da tenersi entro il mese di settembre.

Napoli 03/06/2009

LE SEGRETERIE